



RELAZIONE DELL'ATTIVITA' EURES PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANTOVA NELL'ANNO 2010

(a cura di Marinella Gioni)

Alcuni dati relativi all'attività Eures anno 2010:	
-offerte pubblicate sul portale della Provincia di Mantova	N. 35
-posti disponibili	N. 497
-persone che si sono presentate allo sportello divise per titolo di studio: tot. N. 191	
licenza media	N. 86
diploma	N. 60
laurea	N. 45
-aziende alla ricerca personale all'estero	N. 1
-e mail di offerte inviate ai Cpi della Provincia di Mn	N. 50

La mobilità dei lavoratori non è mai stata così importante come oggi.

Per restare competitivi in un periodo di crisi economica, i datori di lavoro necessitano di personale estremamente preparato, con competenze che possono essere difficili da reperire. D'altra parte le persone in cerca di occupazione avranno maggiori opportunità nel mercato del lavoro se sceglieranno di essere più flessibili per quanto riguarda l'area geografica in cui svolgere la ricerca e trarranno beneficio dalle nuove competenze con cui arricchire il proprio CV grazie a periodi trascorsi all'estero: competenze linguistiche, comunicazione multiculturale, nuovi orientamenti specifici per il settore d'interesse, per non parlare dell'enorme senso di soddisfazione personale e di fiducia in se stessi che derivano dai buoni risultati ottenuti in un altro paese.

Naturalmente per trovare lavoro all'estero è necessaria una discreta conoscenza linguistica o dell'inglese, ritenuta lingua ufficiale, o della lingua del paese dove si desidera recarsi. Per alcune professioni, soprattutto nel settore edile (muratori, capo cantieri) e metallurgico (saldatori, fabbri) in mancanza della conoscenza linguistica, la ricerca si è indirizzata alla Svizzera nel cantone Ticino ed in Italia.

Nell'attuale situazione economica in cui molti paesi devono far fronte a tassi di disoccupazione elevati, la possibilità di vivere e lavorare per un periodo in altre parti d'Europa può costituire una buona soluzione al problema. Non solo fornisce alle persone alla ricerca di un impiego l'opportunità di migliorare le proprie capacità e la propria esperienza professionale, ma consente anche ai datori di lavoro di introdurre nel contesto professionale nuove lingue e nuovi approcci assumendo personale proveniente da altri paesi europei.

EURES, la rete europea della mobilità professionale, persegue l'intento di aiutare le persone che vogliono cercare un lavoro all'estero o assumere personale proveniente da altre parti d'Europa. A tal fine, fornisce servizi che favoriscono l'incontro tra domanda e



offerta di lavoro a livello europeo, sia online sia attraverso gli sportelli Eures che offrono assistenza e consulenza durante tutto il processo di trasferimento.

Eures rappresenta un'opportunità per studenti e laureati alla ricerca di informazioni in materia di formazione, istruzione o del primo impiego all'estero.

Eures è stato presentato nei seminari Jobcrossing 2010, che si sono tenuti direttamente presso le scuole superiori ed i centri di formazione professionale della nostra provincia, attirando l'interesse di molti giovani.

Gli studenti universitari che si sono recati allo sportello Eures della nostra provincia, hanno giudicato il servizio molto utile ed in grado di dare informazioni preziose non reperibili presso i loro atenei.

Gli utenti Eures sono stati indirizzati al servizio europeo, sia dagli operatori dei centri per l'impiego del territorio, sia dalla rete degli Informagiovani, sia dal ~~un~~ passaparola, sia, infine, leggendo la pagina web presente sul portale provinciale del lavoro SINTESI.

Nell'anno 2010 alcune persone sono riuscite a trovare lavoro grazie ad Eures, anche se purtroppo non tutti gli utenti forniscono un riscontro.

Ecco alcuni casi di successo:

- un ingegnere gestionale a Madrid,
- un capo cantiere in Polonia,
- un aiuto cuoca in un villaggio all'estero,
- un perito elettrotecnico in Florida,
- una laureata in lingue in Germania,
- un saldatore in Svizzera,
- un ingegnere ambientale a Trento.

Il [bollettino europeo per la mobilità professionale](#) rivolge la propria attenzione all'analisi delle posizioni aperte pubblicate sul portale professioni dai servizi pubblici nazionali per l'impiego. Da questa prima edizione si desume che le cinque figure professionali maggiormente ricercate in Europa sono le seguenti: professionisti della finanza e della vendita, lavoratori del settore domestico e della ristorazione, commessi di negozi e dimostratori, lavoratori addetti alla cura della persona e ai settori correlati, meccanici e installatori di attrezzature elettriche ed elettroniche.